**RASSEGNA INTERSCAMBI COREOGRAFICIA**

**dalla stagione**

**IPUNTIDANZA 2019/2020**

**18^ Edizione promossa dalla Fondazione Egri per la Danza**

**direzione artistica SUSANNA EGRI E RAPHAEL BIANCO**

**coordinamento generale ELENA ROLLA**

**11 ottobre 2020 ore 21.00**

**Vigliano Biellese – Teatro Erios**

**LET’S DANCE**

**Compagnia EgriBiancoDanza**

Inizia la collaborazione con il Comune di Vigliano Biellese con una presentazione della Compagnia EgriBiancoDanza che per la stagione 2020/2021 vede nel Teatro Erios la sua nuova casa di programmazione. Dopo una pausa forzata per l’emergenza sanitaria torna così a ballare la Compagnia EgriBiancoDanza con Let’s Dance, uno spettacolo di danza frizzante, divertente ed eclettico, con balletti di gruppo e assoli dinamici e coinvolgenti, estratti dal vasto repertorio della Compagnia EgriBiancoDanza. Balletti firmati dal co-direttore e coreografo Raphael Bianco: per riaffermare il concetto che la Danza è *Una* ma si manifesta sotto multiformi aspetti: una danza universale per riflettere, divertire e comunicare.

**14 novembre 2020 ore 21.00**

**Vigliano Biellese – Teatro Erios**

**HH\_HOMO HUMUS / “TEMPO” 3.1**

**Compagnia Petranuradanza Megakles Ballet + Mandala Dance Company**

**HH\_Homo Humus** è una produzione multimediale sull'attuale tema dei danni climatici causati dall’inquinamento ambientale ed dall’eccessivo sfruttamento delle risorse del nostro pianeta. Consapevole dell’immensa bellezza della Terra che ci ospita, HH\_Homo Humus vuole lanciare un messaggio di sensibilizzazione affinché proprio dall’uomo parta la volontà di cambiamento per una nuova rinascita.

**“TEMPO” 3.1**.“*Cos’è la libertà? Siamo in grado di comprenderla, di definirla, di spiegarla? È facile darla per scontato se nessuno ce l’ha mai tolta. Più cerchiamo di razionalizzarla, più la incateniamo e le creiamo rigidi confini. Noi sogniamo la libertà, ma vogliamo la sicurezza. Allora come un pittore immortala uno splendido paesaggio dentro una cornice, cosi tendiamo ad imprigionare la libertà nella disciplina. Ma la libertà non è dogma, non ha certezze e non ne da. Essa è possibilità non obbligo. La libertà contempla il dubbio, l’errore. È carica di slanci la libertà, e i suoi confini sono sottili, mobili. E’ un virus dal quale ogni essere umano desidera essere contagiato. Forse in questa sorta di libertà condizionata, che violentemente turba questo tempo, riusciamo a percepirne l’essenza nella sua assenza*”. (Salvatore Romania Laura Odierna)

**15 novembre 2020 ore 21.00**

**Vigliano Biellese – Teatro Erios**

**FERMO IMMAGINE / STORIE D’ACQUA**

**Gruppo Emotion + ResExtensa**

**Fermo Immagine**. Il progetto Fermo immagine rappresenta una “polaroid”, un’istantanea grave e leggera sulla galleria degli orrori quotidiani e passati: paesaggi di guerra, deflagrazioni, ambienti stravolti da raid aerei o attentati terroristici. In questi contesti di stravolgimento della realtà il corpo agisce e reagisce facendosi voce, specchio delle sensazioni vissute; un corpo altro, aperto, empatico, stravolto, smembrato… Vivo! Un corpo senz’organi (come descrissero Artaud prima e Deleuze dopo) dilaniato da forze incontrollabili, “*aperto a connessioni, circuiti, suddivisioni e soglie, passaggi e distribuzione di intensità*” (Gilles Deleuze, Felix Guattari, Millepiani).

**Storie d’Acqua.** Forse è nato dal lockdown questo sguardo delicato, innamorato e stupito, alla necessità potente di relazione con gli altri e al tempo che corre, imprevedibile e inarrestabile. Storie D’Acqua è un viaggio nella bellezza di una carezza, nell’importanza di correnti di emozioni e relazioni, nel mistero del tempo che sfugge e dell’emozione che vorremmo fermare per sempre ma che non dura mai abbastanza. Un omaggio all’emozione della vicinanza, all’intensa curiosità per bellezza e mistero che, come l’acqua, deve fluire sempre.

**9 dicembre 2020 ore 20.00**

**Vigliano Biellese – Teatro Erios**

**QUELLA MERAVIGLIA DI ALICE**

**MovimentoinActor**

Questa versione di Alice è adatta a tutti pubblici e non solo a quello di bambini e giovani. Alice nel Paese delle Meraviglie e Alice nello specchio, capolavori di Lewis Carroll, sono ancora oggi capaci di risvegliare curiosità e interesse sia fra gli adulti, che nel mondo dei giovani e dell’infanzia. Un’ Alice raccontata attraverso il linguaggio della danza. Gli arti che crescono o rimpiccioliscono a dismisura. Personaggi bizzarri che popolano un mondo che sta dall’altra parte dello specchio. Alice ( e noi con lei ) varca i labili confini della realtà per rincorrere il coniglio, il cappellaio matto o litigare con la Regina Rossa. I simboli , di significato complesso, divengono semplici e facilmente accessibili a tutti. Spazio e tempo sono modificabili all’infinito, il linguaggio si rivela per quello che è : una convenzione arbitraria che può sgretolarsi da un momento all’altro. Un universo in continua metamorfosi, come la danza, che diviene, qui , strumento privilegiato per oltrepassare i confini del reale.

**10 dicembre 2020 ore 20.00**

**Vigliano Biellese – Teatro Erios**

**PIETA’ PER ICARO**

**Compagnia Francesca Selva**

“Il mito greco di Dedalo ed Icaro è da sempre utilizzato come insegnamento o monito. L’imprudenza di Icaro, esaltata dal volo sempre più vicino al sole. La Compagnia Francesca Selva in questo affresco, indaga i rapporti e le dinamiche padre-figlio mettendo in discussione la storia mitologica del volo con le ali di cera, per arrivare ad una visone più introspettiva e filosofica del mito”. (Francesca Selva)

**11 dicembre 2020 ore 20.00**

**Vigliano Biellese – Teatro Erios**

**LIGHT’S HEROES – CHOREOGAME**

**Compagnia EgriBiancoDanza**

Lo spettacolo coinvolge i ragazzi delle scuole in un gioco coreografico, choreogame, che ha come scopo ultimo trovare la luce, ossia la vittoria, attraverso una costante interazione fra pubblico e danzatori. La performance dal contenuto altamente formativo, si pone come obiettivo la delineazione della figura e del ruolo cardine del coreografo, all’interno del processo di ideazione e strutturazione di un balletto. I ragazzi, divisi in tre squadre, dovranno scegliere e caratterizzare i rispettivi personaggi / protagonisti del gioco e durante il percorso si troveranno a dover affrontare e gestire una serie di ostacoli e bonus, rappresentati da altri danzatori, che favoriranno o impediranno l’accesso a nuovi step e a scenari differenti per la conquista della luce / vittoria. Questi gli ingredienti di un percorso formativo, di avvicinamento alla coreografia, proprio attraverso il gioco. I ragazzi, immersi in un universo gestuale, dovranno organizzare e manipolare, in tempo reale, ogni personaggio, caratterizzato da dinamiche, ritmi, qualità di movimento e percorsi differenti. Tutto ciò avviene sotto la supervisione del tutor. A conclusione dello spettacolo, dopo che i ragazzi avranno sperimentato inconsapevolmente il lavoro di scrittura coreografica, un confronto con l’autore e gli interpreti svelerà le dinamiche della composizione coreografica, dell’analisi del movimento e della sua comprensione. Questo permetterà l’acquisizione di strumenti critici più concreti e consapevoli per analizzare la struttura di una coreografia, prendendo conoscenza dei principali fattori che la fondano: spazio, tempo ed energia.

**30 gennaio 2021 ore 21.00**

**SEDE DA DEFINIRE**

**DER MANTEL**

**Tchekpo Dance Company**

DER MANTEL è una scultura sociale che costruisce un ponte tra culture diverse. Il progetto artistico interdisciplinare ha avuto inizio nel 2018. Uomini e donne ricamano insieme un cappotto circolare di cotone, rosso e pesante … Utilizzando il cappotto africano ricamato a mano e caricato di pensieri, riflessioni e storie personali, la Tchekpo Dance Company, in collaborazione con l'artista visiva Elisabeth Masé, ha sviluppato un lavoro coreografico sulla compartecipazione e sulla collaborazione umana. DER MANTEL unisce arte e artigianato come anche musica e danza. L'attrazione di DER MANTEL risiede nella simultaneità e nell’accostamento simultaneo di diverse discipline e culture in cui una visione contemporanea incontra rituali arcaici, il movimento interagisce con immagini statiche, il voodoo incontra la techno, il balletto moderno incontra la danza rituale africana. Il risultato è un dialogo partecipativo tra diverse forme di espressione.

**26 febbraio 2021 ore 21.00**

**Vigliano Biellese – Teatro Erios**

**BALERA / TIMELINE**

**Balletto Teatro Di Torino**

**BALERA**. Sei ospiti. Sei sedie. Una voce. Con BALERA, Andrea Costanzo Martini e i danzatori del BTT si tuffano in una esplorazione sull’euforia del danzare, passando con nonchalance attraverso vocabolari noti come quelli del Balletto Accademico o delle Danze di Sala e di tradizione, e rivisitandoli con sguardo particolarmente attento al lato istintivo e animale del corpo umano. BALERA racconta di un mondo a sé, dove il sottostare a codici e regole si scontra con il puro piacere di muoversi, in un luogo per molti aspetti familiare, fatto di incontri, di sguardi, di desiderio e di passione nel quale la fatica si trasforma in leggerezza ribaltando le aspettative per lasciare spazio all’assurdo e all’ironia.

**TIMELINE** racconta delle somiglianze e delle diversità di comportamento tra esseri umani, in relazione alle convenzioni sociali, e di come le stesse vengano percepite in culture differenti. Ella Rothschild si sofferma sui momenti più impegnativi in cui le persone si imbattono nel corso della loro vita, e rende sempre più sottile la linea che separa ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Nel suo processo creativo, la coreografa compone con i danzatori un collage di immagini che esplorano situazioni che si alternano in ogni comunità: competitività, dolore, curiosità, emulazione, lutto, disperazione, tristezza, ansia, paura, follia, gioia. Utilizzando movimento astratto e gesto teatrale, Ella crea un linguaggio che la contraddistingue ed esplora le personalità e le relazioni del gruppo, riuscendo a creare un unico grande, mondo, meraviglioso e cupo, che si redime grazie ad una grande autoironia.

**2 marzo 2021 ore 10.00 e ore 17.00**

**Vigliano Biellese – Teatro Erios**

**LE QUATTRO STAGIONE**

**La Contrada Di Trieste**

Le Quattro Stagioni è un progetto artistico dedicato all’infanzia, dove Teatro, Danza e Musica si incontrano per dar vita ad uno spettacolo dedicato alla natura con le sue molteplici forme e colori. Quando mi è stata proposta la regia di questo progetto, mi sono subito ispirata al Teatro-Danza, un mio antico amore. Partendo dalla celebre sinfonia di Antonio Vivaldi, ho desiderato che il pubblico avesse la possibilità’ di godere appieno di alcuni brani e la danza lo permette esaltando ogni momento musicale. A Vivaldi ho accostato Max Richter, un giovane compositore anglotedesco che nel 2012 ha pubblicato “Recomposed by Max Richter: Vivaldi – The Four Season”, una riscrittura delle quattro stagioni in chiave contemporanea che ho adorato dal primo ascolto.» Daniela Gattorno

**13 marzo 2021 ore 21.00**

**Biella – Teatro Sociale**

**KAUNAS ZOO**

**Aura Dance Company**

Una serata di danza e musica dal vivo per analizzare i temi della bellezza, i culti della moda, l'obiettivo del lusso e mostrare le “maschere” prodotte dalla vanità del nostro vivere quotidiano. Movimenti precisi, corpi allenati e incredibilmente flessibili, lussuosi costumi creati da Kristina Čyžiūtė interagiscono con la musica dal vivo dei grandi maestri dell'improvvisazione di Kaunas producono uno spettacolo straordinario e ipnotico.

**9 maggio 2021 ore 21.00**

**Vigliano Biellese – Teatro Erios**

**ANTIGONE: GIORNATA MONDIALE DELLA DANZA. CORPO E SOCIETÀ**

**Interno5/Danza**

Sospeso in uno spazio limbico tra l’infinito dell’immaginazione ed i muri delle leggi non scritte, come ANTIGONE nella caverna è il corpo sulla scena. Se conformarsi a regole e forme alimenta il senso di solitudine, occorre seguire le proprie idee a costo di rischiare un tragico ed irrimediabile epilogo? ANTIGONE è un corpo politico, fragile nella sua umanità che ci invita alla resa, ad allentare la presa, a comprendere i contrasti.